

La polemica

PERSAPERNE DI PIÙ
www.repubblica.it
www.fratelli-italia.it

Adozioni gay, la destra insorge: mai in Italia

Bufera su Fratelli d'Italia per l'utilizzo sul web di una foto scattata da Toscani, che minaccia: "Verranno denunciati" Gasparri: "Quella sentenza è vergognosa". Pd: "Sono fermi al Medioevo, presto la legge per riconoscere le convivenze"

LE TAPPE

1

IL RICORSO

Marzo: una donna ricorre al Tribunale dei Minori di Roma per adottare la figlia della partner con cui vive da anni

ROMA. La destra insorge, ma scivola sulla gaffe. Per tutta la giornata di ieri è rimbalzata sulla Rete la foto usata da Fratelli d'Italia per supportare la campagna a sostegno della proposta di legge di iniziativa popolare sulle adozioni, che prevede esplicitamente che siano concesse solo a coppie di sesso diverso. Lo scatto, in cui si vedono due coppie gay e un bambino, è in realtà del fotografo Oliviero Toscani, il quale non l'ha presa benissimo: «Ma cosa salta in testa a Fdi di usare una mia fotografia per una cosa del genere? Verranno denunciati».

È stato il responsabile Comunicazione del Pd Francesco Nicodemo a sollevare la questione: «Ma Oliviero Toscani sa che avete utilizzato un suo scatto per un manifesto che dire omofobo è poco?», ha chiesto via Twitter a Giorgia Meloni, aggungendo: «A vedere l'orribile ma-

2

Roma, la presidente del tribunale: "Ma abbiamo semplicemente applicato una norma già esistente"

LA SENTENZA

Giugno: ricorso accolto, per la prima volta in Italia adozione concessa a una coppia omogenitoriale

nifesto di Fratelli d'Italia mi viene voglia di cantare "Mio fratello è figlio unico". Si è scatenata una bufera tale di commenti, polemiche e re-tweet che in serata Fdi sono stati costretti a rimuoverla e a prendere le distanze da se stessa: «La foto in questione — ha scritto il responsabile comunicazione Federico Mollicone — è stata presa dal web da una nostra realtà locale ma non è un'iniziativa ufficiale. I ragazzi l'hanno usata perché non aveva il copyright indicato e pertanto considerata di pubblico dominio».

3

LA MOTIVAZIONE

I gay hanno diritto a "una genitorialità diversa" — si legge nella sentenza — parimenti sana e da riconoscere"

L'episodio racconta però anche l'agitazione che ha creato nel centrodestra la sentenza del Tribunale dei Minorenni di Roma, che per la prima volta ha concesso l'adozione della figlia di una donna alla sua partner, con la quale convive da più di dieci anni. Primo caso in Italia di *stepchild adoption* in una coppia omogenitoriale, decisione che porterà a una valanga di ricorsi delle migliaia di coppie nella stessa situazione.

Cosa che non è piaciuta a Maurizio Sacconi, capogruppo Ncd al Se-



IL MANIFESTO

Il manifesto diffuso in Rete da Fratelli d'Italia, che usa una foto scattata da Oliviero Toscani anni fa per il magazine *Elle*: "Uso distorto e strumentale della mia immagine, li denuncerò"

nato: «I diritti dei minori — scrive su Twitter — vengono prima degli adulti». E Maurizio Gasparri, vicepresidente al Senato di Forza Italia, parla di «vergognosa sentenza»

lanciando l'allarme sull'avanzata «dell'esercito del male» che vuole combattere i temi etici. In realtà la decisione del Tribunale romano, ha ricordato la presidente Melita

Cavallo, «non ha creato un diritto ex novo, ma solo applicato una norma esistente sulle adozioni in casi particolari, estesa anche agli omosessuali per evitare discriminazio-

ni».

In settimana, alla ripresa dei lavori in Parlamento, si capirà meglio il destino della *stepchild adoption* per le coppie gay, ma intanto già si alzano muri contro il diritto di adozione nelle unioni civili omosessuali. Sul tema Ncd ha fatto sapere che «si opporrà a qualsiasi apertura legislativa in quel senso», dice il portavoce nazionale del partito, Barbara Saltamartini, richiamando anche il giudizio negativo che della sentenza ha dato l'ex presidente della Consulta, Cesare Mirabelli («un'interpretazione ardita, elegantemente costruita, direi anche con arte, ma di pura invenzione»). «La destra italiana sui diritti civili è ferma al Medioevo, come confermano le posizioni di Fratelli d'Italia e di esponenti di altre forze politiche», è la replica del senatore Pd Andrea Marcucci. Che aggiunge: «Il Partito Democratico prende alla lettera l'impegno del Premier Renzi a fare in tempi brevi una legge per riconoscere le convivenze delle coppie gay».

(fa. to.)

VECCHI CLICHÉ PER CREARE UN'IMMAGINE RESPINGENTE

GUIDA SONCINI

IL BAMBINO, nella posizione del pollo alla diavola, non piange, e quindi il messaggio è chiaro: quella è una famiglia serena (o che dà sedativi ai neonati). La foto ieri è stata diffusa come manifesto di Fratelli d'Italia contro le adozioni gay. Oliviero Toscani, che la scattò nel 2012 per l'edizione francese di *Elle*, ha annunciato denuncia. Mollicone (responsabile della comunicazione Fdi) si è scusato e ha detto che l'avevano «presa sul web» senza sapere di chi fosse.

Eppure, prima delle contestualizzazione, sembrava perfetta. Il goffo tentativo di dare della famiglia gay un'immagine respingente

che ci si aspetta da una campagna di destra. Maschi sbracciati con bicipiti torniti: si sa che i gay passano tutto il tempo in palestra. Femmine disegnate a forma di camioniste o di intellettuali sterili. Sguardi tormentati.

Non solo un accumulo di cliché, ma neppure di cliché aggiornati. Neanche un *bear* (un omosessuale barbuto e bolso) o una *lipstick lesbian* (una lesbica cui piacciono i trucchi, i tacchi, e altri stereotipi da femmine etero).

D'altra parte Toscani ha preso le distanze con un tweet in cui auspicava d'averne genitori gay: Nureyev e Pasolini. Riferimenti dei tempi in cui i tatuaggi erano trasgressivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA TRAGEDIA A 3.000 METRI, FORSE CAUSATA DAL MALORE DEL CAPOCORDATA

Valtellina, quattro alpinisti muoiono precipitando dentro un canalone